

VareseNews

Il Morazzone e dintorni: alla basilica di San Vittore la presentazione del nuovo libro sull'artista

Pubblicato: Venerdì 28 Ottobre 2022



🕒 16:00 – 17:30

🏛️ San Vittore

📍 Piazza San Vittore, Varese

📍 Morazzone

Da Morazzone al Morazzone; da un paese a un pittore. “**il Morazzone e dintorni**” si presenta così: **un libro che racconta la storia di un territorio e di una comunità, e la vita e l’opera di un artista** che in questo paese è nato e vissuto, Pier Francesco Mazzucchelli (1573-1626): l’uomo che con le sue tele e i suoi affreschi ha reso famoso il nome del suo paese.

Cogliendo l’occasione del recupero e della **riapertura (ormai prossima) di Casa Macchi**, una residenza alto-borghese restaurata dal Fai nel cuore del paese, **il Comune ha promosso la pubblicazione di questo volume** con l’obiettivo di rilanciare il territorio di Morazzone e dei suoi dintorni. Si comincia descrivendo la **storia del piccolo centro e le sue caratteristiche**, si allarga il raggio al **bacino del**

Seprio e del Parco Arno Rile Olona in cui il paese si trova, **si accenna alla via Francisca che parte dalla Svizzera e arriva fino a Pavia** passando proprio da Morazzone. L'itinerario ha l'obiettivo di tratteggiare il territorio in cui visse il personaggio su cui si concentra il volume, il pittore barocco: dalla descrizione della geografia del luogo si passa infatti all'artista e al racconto della sua vita e della sua opera.

Il nuovo volume verrà presentato a Varese, alla Basilica di San Vittore, sabato 29 ottobre, alle ore 16.

«**I colori della tavolozza del Mazzucchelli hanno decorato chiese e cappelle di molte regioni d'Italia**, dal Piemonte alla Lombardia, dall'Emilia Romagna al Lazio, alla Liguria. Noi ci siamo concentrati sulle opere conservate nelle città e nei paesi non lontani da Morazzone e dal Varesotto, per tracciare un itinerario ideale su cui incamminarci per riscoprire l'artista» spiegano gli autori Isabella Dalla Gasperina e Franco Orsi. «La **Basilica di San Vittore** con le cappelle dell'Incoronazione di Maria e della Maddalena; il Sacro Monte di **Varese** con la cappella della Flagellazione; **Como** con gli affreschi della chiesa di Sant'Agostino e gli stendardi del Duomo; **Varallo** con le sue cappelle sulla passione di Cristo».

«Queste sono alcune delle tappe su cui ci siamo concentrati per invitare tutti i lettori a guardare e amare il nostro pittore seguendo le tappe della sua vita avventurosa. **Pier Francesco Mazzucchelli infatti stabilì la sua "base" a Morazzone**, dove vivevano la moglie e gli otto figli, ma **viaggiò senza sosta per andare dove la sua grande passione, la pittura, lo chiamava**. In queste pagine abbiamo cercato di raccontarvelo mettendo in luce di lui l'amore per la tavolozza, per la sua terra, che tante volte si vede negli sfondi spesso cupi e tempestosi dei suoi quadri, per la sua gente, che rivive nei personaggi, spesso sacri, delle sue opere. Il Cristo contadino della predella della Maddalena in San Vittore, il mendicante della Presentazione al tempio di Como, la Vergine di tanti suoi affreschi, da Arona a Varese, ripropongono i tratti di uomini e donne che gli sono stati cari, familiari, amici. Di persone alle quali ha rubato sguardi, visi, espressioni per portare sulla tela la vita del suo tempo».

«Ci è riuscito. Perché ancora oggi i suoi quadri ci parlano di lui e del suo tempo. E **speriamo che l'itinerario proposto possa farvelo riscoprire. Non abbiamo ambizioni di critica d'arte**: di lui abbiamo cercato di cogliere i tratti più umani, a volte passionali ed eccentrici, e delle sue opere **abbiamo cercato di trasmettere la bellezza e i sentimenti che traspaiono dai suoi racconti, dai suoi colori e chiaroscuri, dai suoi personaggi**. Per tratteggiare un nostro antenato che ci rende orgogliosi del nostro paese, Morazzone».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it